

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)**SABATO, 30 LUGLIO 2011***Pagina 5 - Piombino - Elba*

Rimigliano, s'allenta la tensione

Biagi dall'assessore Marson: in ballo lo spostamento dei volumi**PAOLO FEDERIGHI**

SAN VINCENZO. Scomparse le recenti acredini sulla tenuta di Rimigliano tra il sindaco di San Vincenzo Michele Biagi e l'assessore regionale all'urbanistica Anna Marson. Lunedì scorso, una delegazione del Comune di San Vincenzo è stata ricevuta dalla Marson nella sede della Regione Toscana a Firenze. **Positivo per Biagi il bilancio dell'incontro.**

La delegazione sanvincenzina, capeggiata da Biagi, era formata dal dirigente dell'area servizi per il territorio Andrea Filippi, dall'assessore all'urbanistica Alessandro Bandini, dal garante della comunicazione Martina Pietrelli, dall'architetto responsabile del piano della Tenuta, Stefano Gommoni, e dal consigliere regionale Matteo Tortolini. Dopo che Anna Marson ha già dato notizia dei contenuti dell'incontro, affermando che in tale sede sono stati chiesti al Comune studi più approfonditi e un quadro suppletivo per quanto concerne gli effetti ambientali e paesaggistici dell'intervento, il sindaco di San Vincenzo interviene spiegando, dal suo punto di vista, che l'incontro è stato soddisfacente. «Il confronto con l'assessore Marson - sostiene Biagi - è stato positivo. Nessuna ruggine, ma molta cordialità. Abbiamo programmato un altro incontro tra circa un mese». «Abbiamo parlato soprattutto delle controdeduzioni - continua Biagi - Dobbiamo migliorare il quadro relativo agli spostamenti di volumetrie all'interno dei poderi della Tenuta. C'è un'ottima sinergia fra noi e la Regione. Sul problema della partecipazione cittadina al piano ci siamo scambiati delle idee, ma senza approfondire. Ovviamente ho ribadito la mia posizione: c'è già stata una partecipazione cittadina, non si necessitano percorsi partecipativi». «Posso però annunciare - conclude il sindaco - che prima dell'approvazione in consiglio comunale, che slitterà a dopo l'estate, saranno realizzate delle assemblee pubbliche affinché i cittadini possano capire tutto del piano».